

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso Hansmann & Vogler
Via Prefettura, 6 Udine e successi in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta
pagina Cent. 30 (larga 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

L'Università Italiana a Trieste

Improvvisa, dopo i primi atti della nuova Camera austriaca, la vecchia politica ritorna: la Facoltà universitaria italiana non verrà ancora proposta alla discussione parlamentare. Gli studenti italiani continueranno a lottare ad imparare la scienza in città ad essi estranee dove non sono desiderati, dove non desiderano aiutarli.

Eppure sembrava che la triste turpitudine di questa larvata Università, che dal 1866 si trascina — inopportuna — a face di ribelli furori — nel 1910 avrebbe dovuto essere finita. Non è il caso di richiamare i precedenti dell'annosa questione. Sarebbe lungo monotonamente. Non occorre spendere molte parole per riaffermare il buon diritto della popolazione italiana d'Austria ad avere una Università sua, tutta sua, sacro tempio di giovani entusiasmi e di maturi studi.

L'articolo 19 della costituzione fondamentale del regno d'Austria riconosce indistintamente, a tutte le nazionalità dell'impero il più illimitato diritto di istituzioni nelle rispettive lingue.

Ma per gli Italiani sudditi di S. M. Cattolica il diritto non ha forza. Ha diritto solo la forza.

Tumulti, preghiere, minaccio, petizioni, sottoscrizioni tutto era stato tentato. I ministri di Vienna erano tiragioni a qualunque voce indifferente a qualunque spettacolo, fossero pure anche le barbare e sanguinose vacuo all'italiano di Innsbruck.

Soltanto un bel giorno, verso il fine del 1909 il Gabinetto di Vienna diventò sensibile alla voce, del diritto stesso. Facendo a tavolino il calcolo della maggioranza che avrebbe dovuto sostenere in Parlamento il signor Baccarelli si trovò in minoranza davanti agli oppositori. Soltanto i deputati italiani, se fossero passati dall'opposizione alla maggioranza col doppio appoggio potevano salvare il saltabancante ministero.

Così gli italiani furono circuiti dal promesse. Ad essi fu affacciato il miraggio di un bel palazzo con un cortile largo e alberato, magari un lato di monumento di Dante in mezzo con belle aule e ricchi gabinetti. Era la fata morgana dell'Università il palazzo fu mostrato in progetto, con le misure delle dimensioni a margine. Era bello. Lo avrebbero costruito di pietra italiana e, magari, magari alla base delle colonne centrali sul peristilio sarebbero state poste le due fatali pietre del foro romano, Rammentate? Un, bel giorno, i giovani di Roma pensarono di inviare due staffette con due pietre del foro in omaggio a Trieste. Le staffette partirono, le pietre sono messe in viaggio. A Venezia bisogna fermarsi. Allora, consule Niloni, alla Consulta avevano paura. Titoni l'uomo quieto non voleva manifestazioni sentimentali.

Ma ritorniamo al palazzo del sogno. I deputati italiani al Parlamento di Vienna, novelli custodi del sepolcro, si svegliavano attoniti vedendo risuonare il morto. Tentarono di acciappare saldamente, ma il risuscitato si slanciarono.

Di sicuro non si diceva niente. Si prometteva così alla lontana una Università. In compenso si reclamava categoricamente un appoggio incondizionato al Parlamento, in modo da poter essere superate le continue secche dell'ostuzionismo ceco.

L'uccellatore tentava di gettare la rete. Il marlo però stette lontano e da un albero vicino cauto... Finno di Garibaldi.

Ma nell'aula gli cecechi tumultavano e il Bierperth sentiva la corda al collo ed insospantito. Gli italiani solo poterono salvarlo, ma reclamavano di non essere truffati: ad un appoggio sicuro domandavano una garanzia sicura per l'Università.

La garanzia fu data. L'appoggio fedelmente offerto. La battaglia fu vinta per il Ministero. Ora restava che questo mantenesse la sua promessa. Fu un momento di trepidazione e di fiducia attesa per le popolazioni italiane dell'Austria. Il loro sentimento di lealtà latina faceva pensare ad esse che per ogni gentiluomo una promessa solennemente data costituisce una categorica obbligazione.

Mandando espedienti cercò continue dilazioni.

Ora, l'altro ieri, in pieno estate politica, quando tutto tace, il ministro furbo fa annunciare ufficialmente dai suoi giornali che è molto difficile una discussione immediata del progetto di legge sulla Facoltà giuridica italiana. Si vuol tappare il terreno. Alla chiara minaccia si fanno seguire, dei calcoli dai quali risulta che la nuova composizione della maggioranza — detraendo gli italiani — rimane salda agli eventuali urti dell'opposizione.

E' un baneservito in piena regola. « Audientibus pauca ».

A novembre, quando gli italiani domanderanno di essere soddisfatti nel loro diritto, si risponderà loro, con voce infastidita, O, meglio, non si risponderà addirittura. L'auro silenzio non dà e non impegna.

Riguardo agli italiani la nuovissima consegna del gabinetto austriaco è questa: russare. E' recentissimo un piccolo, eloquente episodio. Il Comune di Gorizia, (Friuli or.) dopo vari anni di contrastata battaglia, era riuscito a trovare la maniera di aprire all'insegnamento un ginnasio italiano. Occorreva solo l'autorizzazione governativa all'insegnamento, e non vi era nessuna ragione che fosse negata. Fino ad ora, pare accertato, che nel maggiore dei casi una casa per la scuola italiana non è una casa di prostituzione, ma un sacro tempio di educazione civile.

Arrivata a Vienna la pratica, al ministero tutto tace. Viene sollecitata una risposta qualsiasi: silenzio ancora. Va nella nuova casa dal sono una Commissione: è pregata di non annoiarsi con le sue querule richieste. Intanto è passato un anno.

Alla derisione il Comune di Gorizia risponde seccamente: Va bene, con l'autorizzazione o no il ginnasio sarà aperto lo stesso.

Pace e silenzio, o fulmini! Da Vienna tempestano e concludono minacciando che in ogni caso e con qualsiasi mezzo il ginnasio italiano non sarebbe stato aperto.

Oggi il ginnasio non funziona ancora. Questo è un esempio della lotta continua, sorda, terribile che il Governo austriaco combatte contro gli italiani soggetti.

E' onesto che sia così? No, le cento volte no? I sistemi adottati contro gli italiani da parte del Governo austriaco sono incivili, più ancora indegni di un popolo civile.

L'Austria davanti ad un uomo che senta di essere e — « felix culpa » — voglia essere italiano, è sempre la stessa Austria di Radetzky!

E' fatale che nella prossima ripresa universitaria gli studenti italiani si ribellino e insorgano ancora una volta. Quando il diritto è offeso è legittima la ribellione.

L'ossequio alla legge non è peccore omaggio alla tirannide. Per la dignità umana la ribellione in certi momenti della vita sociale è santo dovere di chi abbia sana coscienza del suo essere civile.

Nel prossimo inverno avremo — è da temere purtroppo — nuove sommosse studentesche a Vienna. In Italia seguirà il legittimo strascico della reazione di solidarietà del sentimento italiano ingiustamente offeso.

Per colpa del Governo austriaco ancora una volta si estenderà tra i due popoli il sentimento, irrimediabile di malessere che annebbia le relazioni reciproche, malgrado le oneste intenzioni di egregi uomini di due Paesi.

L'antica politica reazionaria della vecchia Austria clericale continua così a nostro riguardo. E' troppo forte in Vienna nell'« entourage » del clericissimo arciduca ereditario la nefasta compagnia di Gasti perché debba essere diversamente. Quegli uomini neri non sentiscono se stessi nel loro odio feroce e bieco contro ogni sentimento di fratellanza umana.

Impressionanti casi di telepatia

A proposito di telepatia un giudice che si firma C. F., in una lettera alla *Tribuna*, narra che essendo giudice istruttore al tribunale di Portoferrato quando vari anni non si accertava un reato di omicidio una notte verso la mezzanotte e mezzo mentre dormiva profondamente un urlo straziante di sua moglie lo destò.

Impressionato accese il lume e domandò che cosa fosse accaduto e che si sentisse, piangendo ella gli disse: « Ho veduto un uomo brutto che a Rio Marina in questo momento ha ucciso a furia di colpi con un grosso coltello la propria moglie, squartandola orrendamente ».

Il giudice vi rise sopra, spese il lume e si raddormentò, ma verso l'alba una chiamata del tenente dei carabinieri lo invitava a recarsi a Rio Marina dove trovò effettivamente quanto gli aveva narrato la moglie.

Sei mesi più tardi sua moglie ad un'ora antimeridiana lo destò dicendo che era stato suonato il campanello fortemente. Il giudice si alzò, andò alla porta, alla finestra, ma nessuno vi era. Domandò allora alla moglie che cosa avesse sognato, ed essa gli disse: « Presso gli Alti Forni è stato ucciso il nipote di Fallero ed il maresciallo dei carabinieri è venuto a chiamarmi ».

Il giudice si affacciò di nuovo alla finestra ma tutto era silenzio. Dete una porzione caltante a sua moglie, affetta da nevrosi, e si coricò.

Quando appena stava per prendere sonno una fortissima scampafelata lo fece alzare dal letto e domandò chi fosse e che cosa volesse, il maresciallo dei carabinieri rispose: « Venga subito agli Alti Forni perché è stato ferito mortalmente il nipote di Fallero, il quale forse potrebbe essere in tempo a pronunciare il nome del feritore ».

L'Argentina manca di braccia

La *Vila* pubblica che telegrammi di Buenos Ayres riferiscono della difficoltà in cui si trova il governo argentino per provvedere alla mancanza dell'emigrazione italiana, ciò che conferma due cose: la falsità della pretesa emigrazione clandestina dei nostri connazionali e la gravità reale della deterrazione del nostro governo per agire contro una ingiustificata provenzione.

Italia e Tripolitania

La *Neue Freie Presse* di Vienna ha stampato un articolo del deputato Ormani che contiene notizie sui passi relativi alla Tripolitania che sarebbe stati fatti dal Governo italiano presso altre Potenze, e sull'atteggiamento che queste Potenze avrebbero dichiarato di volere assumere. Quelle notizie sono prive di qualsiasi fondamento.

Per un Ateneo Internazionale di Arte antica e moderna

In una assemblea internazionale della Corda Fratres il dottor Elio Giglio Tos ha svolto una proposta per l'istituzione di un ateneo internazionale di arte antica e moderna destinato a quei giovani che quale coronamento degli studi compiuti vogliono arricchire il loro corredo di nozioni scientifiche e letterarie di nozioni artistiche.

Questo istituto avrebbe la sua sede centrale a Roma e dovrebbe ripartirsi in tre accademie: accademia Leonardo da Vinci a Milano, Michelangelo a Firenze e Raffaello a Roma.

L'Ateneo sarebbe certamente frequentato dagli stranieri che potrebbero in tal modo conoscere assai bene le bellezze artistiche e letterarie dell'Italia.

L'oratore ha parlato anche delle disposizioni che intenderebbe adottare circa la durata dei corsi e le materie di insegnamento. Alla fine dei corsi egli ha poi detto verrebbero rilasciati ai diplomati e delle lauree da consegnarsi a Roma in una apposita festa al Campidoglio.

L'oratore ha infine proposto per il futuro ateneo il nome di *Ara pacis*.

Tentato suicidio del pubblicista Mainero

L'altra sera nella propria stanza in casa del signor Garbato a Rovigo il collega Ugo Mainero, red. capo del *Corriere del Politeama* tentava di uccidersi con un colpo di rivoltella in direzione del cuore. Alle gridelle della signora Garbato accorsero parecchie persone e fra queste il medico dott. Cantoni che prestò le prime cure al Mainero e riscontrò che il proiettile non avrebbe prodotto una lesione mortale. Il Mainero venne poscia trasportato all'ospedale ove fu prontamente curato dal chirurgo primario dott. Sordani e dall'assistente dott. Fono.

Il Mainero, a quanto si dice voleva togliersi la vita per dispiaceri amorosi. Auguriamo al collega egregio una sollecita guarigione.

CRONACA DEL FRIULI

Da Pordenone

Festeggiamenti — Il programma
Programma completo dei festeggiamenti che avremo domenica 17 settembre per iniziativa dell'Unione Ciclistica ed Eserciti pordenonesi.
Grandi corse ciclistiche femminili.
Concorso di fanfare.
Corse ciclistiche e podistiche.

Programma:
Ore 8-10 — Ricevimento delle squadre e fanfare ciclistiche.
Ore 10-30 — Riunione delle squadre e fanfare ciclistiche alla Palestra ginnastica.

Ore 11 — Saggio delle fanfare in piazza Municipio.
Ore 14 — Gare ciclistiche e podistiche al giardino pubblico.

Regolamento concorso « gara »: 1. Concorso fanfare, 1. premio coppa di 1. grado; 2. pr. coppa di 2. grado; 3. pr. coppa di 3. grado.

a) Al concorso fanfare potranno concorrere tutte le fanfare ciclistiche regolarmente iscritte prima delle ore 24 del giorno 16 settembre;
b) L'iscrizione del concorso è gratuita;

c) le fanfare concorrenti dovranno eseguire delle marce facoltative una delle quali da fermi in piedi d'altra in bicicletta;
d) il turno d'iscrizione verrà estratto a sorte prima d'iniziare il concorso.

e) la prima sarà composta di tre membri di riconosciuta competenza ed indipendenza indiscutibile ed il loro verdetto sarà inappellabile.
« Campionato ciclistico pordenonese » (30 giri km. 10 circa, t. m. minuti 19): 1. premio med. d'oro e fascia di campionato anno 1911; 2. pr. grande med. vermeille e diploma; 3. pr. grande med. d'arg. e dipl.; 4. pr. grande med. di bronzo e dipl.

Questa gara è riservata ai soli ciclisti residenti a Pordenone da almeno un anno.
« Corsa ciclistica femminile » (giri 5 m. 1800, t. m. 3'30"). Alle prime arrivate verranno consegnati dei premi in oggetti artistici. Alle altre concorrenti non premiate medaglia d'argento.

« Corsa all'Americana internazionale » (per dilettanti: giri 60, km. 20 circa t. m. 35 m.)
1. premio 2 medaglie d'oro grandi e diploma; 2. pr. 2 med. d'oro medie e diploma; 3. pr. 2 grandi med. vermeille e diploma; 4. pr. 2 grandi med. d'argento e diploma.

« Corsa podistica con ostacoli » (giri 5 km. 1.600 t. m. 6 m.)
1. premio grande medaglia d'oro; 2. pr. grande medaglia vermeille; 3. pr. grande medaglia d'argento.

« Corsa ciclistica traquadranti »:
1. premio medaglia d'oro grande; 2. Artistica targa; 3. Grande medaglia vermeille.
La premiazione avrà luogo alle ore 18.

Le iscrizioni per le corse si ricevono presso il sig. Vittorio Ortiga.
Alle ore 10 avremo nel teatro Sociale l'inaugurazione della grande Pesca di beneficenza.

Questa promette di divenire veramente imponente per la ricchezza e il numero dei regali pervenuti al comitato.
Peccato si sia rinunciato all'illuminazione e al ballo che tanto avevano contribuito l'anno scorso al successo della festa.

Per l'edifizio scolastico di Rorai Grande

Con recente decreto del Prefetto della Provincia il Comune di Pordenone è stato autorizzato ad acquistare una superficie di m. q. 800 dei mappali in censo di Rorai Grande. da Pagorer Antonio e Domenico di Lorenzo verso il prezzo di L. 2400 per l'ampliamento dell'edifizio scolastico di Rorai Grande.

All'Unione esercenti

Ieri sera col solito esiguo numero di soci ebbe luogo l'assemblea dell'Unione esercenti e venne approvata la relazione morale, il resoconto finanziario 1911, e di concorrere con lire 300 all'Unione ciclistica per i prossimi festeggiamenti.

Vennero inoltre nominati a revisori dei conti i signori Arturo Ignio, Pietro Hledsch e Scaini Antonio.

Lavori dell'Ospedale

Da qualche giorno nel nostro Ospedale Civile, di molto ingrandito, sono incominciati i lavori di collocamento del termosifone che dovrà riscaldare tutto l'Ospedale, provvedere per servizio dell'acqua calda, come pure per riscaldamento e servizio dell'acqua calda per i bagni tanto pubblici che interni.

Assuntoria dei lavori è la rinomata ditta Vittorio Ferrari di Milano.

Da Maniago

Seduta consigliare
Il Consiglio, riunitosi in seduta ordinaria, presenti 14 membri, prese le seguenti deliberazioni:
Rimandò ad altra seduta la proposta di un concorso alla commissione contro l'alcolismo.

Nominò a presidente della Congregazione di Carità il sig. Cotta Giuseppe fu Gio. Batta, e a membri della congregazione i signori Conte Alfonso d'Atimio-Mangiato e Zecchin Romano di Gio. Batta.

Approvò il consuntivo del comune per l'esercizio 1909.
Non accettò l'istanza di alcuni elettori per decadenza del cons. Marcelina non ritenendo sussistente la lite contro il Comune.

Sulla istanza di alcuni abitanti per concessione di una diramazione dell'acquedotto deliberò di accoglierla.
Deliberò pure di approvare la costituzione in ente autonomo della Scuola di disegno modificando gli articoli del regolamento nel senso voluto.

Rimandò ad altra seduta stante l'ora tarda, la interpellanza del consigliere Rosa sulla gestione del dazio.

Da Buia

Consiglio Comunale
Ecco gli oggetti principali che il nostro consiglio comunale tratterà domenica 10 corr. alle ore 7.30 ant.
Deliberazione sulla circoscrizione elettorale per il decennio 1913-1922.
Provvedimento per pagamento dozzine ospitaliere.

Rimborso contributo cassa pensioni da impiegati comunali.
Modifiche al regolamento per la tassa sui cani.
Istanza del sig. Nicolo G. Batta per acquisto fondo comunale, già dei signori Barnaba concorso nella spesa per la mostra, bovina in Gemona. 2 a lettura.

Da Andria

Tre case distrutte dal fuoco
3. Ieri ad Andria si sviluppò un incendio che in poco tempo prese grandi proporzioni, bruciò tre case.
Fu fortuna il pronto accorrere di circa 300 operai che lavorano sulla strada militare, che altrimenti si sarebbe esteso a mezzo paese.

Da Semona

Mostra bovina mandamentale
(Continuaz. e fine vedi numero di ieri)
Seduta II.
Razza di tipo Alpino con speciale attitudine alla produzione del latte.

Categ. I. « Maschi ». Cl. A. Torelli e tori da sei a quattordici mesi: 1. premio med. d'arg., L. 40 e dipl.; 2. med. di bronzo, L. 30 e dipl.; 3. med. di bronzo, L. 20 e dipl.; 4. 5. 6. menzioni onorevoli di 1. 2. 3. grado. — Classe B. Tori oltre i quattordici mesi: 1. premio med. d'oro, L. 60 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 50 e dipl.; 3. med. d'arg., L. 30 e dipl.; 4. med. di bronzo, L. 20 e dipl.; 5. 6. 7. menzioni onorevoli di 1. 2. 3. grado.

Categ. 2. « Femmine ». Cl. A. Vitello sopra i sei mesi senza denti permanenti: 1. premio med. d'arg., L. 25 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 15 e dipl.; 3. med. di bronzo, L. 10 e dipl.; 4. 5. 6. menzioni onorevoli di 1. 2. 3. grado. — Cl. B. Giovane evidentemente pregne e vacche con due permanenti (da anni 1 1/2 a 2 1/2): 1. premio med. d'arg., L. 40 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 30 id.; 3. med. di bronzo, L. 20 id.; 4. med. di bronzo, L. 10 id.; 5. 6. 7. menzioni onorevoli e lire 5. — Cl. C. Vacche con quattro a sei denti permanenti (da anni 2 1/2 a 4 1/2): 1. premio med. d'arg., L. 60 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 40 id.; 3. med. di bronzo, L. 30 id.; 4. med. di bronzo, L. 20 id.; 5. med. di bronzo, L. 10 id.; 6. 7. menzioni onorevoli e lire 5. — Cl. D. Vacche con tutti i denti permanenti (da anni 4 1/2 a 7): 1. premio med. d'arg., L. 40 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 25 id.; 3. med. di bronzo, L. 15 id.; 4. med. di bronzo, L. 10 id.; 5. med. di bronzo, L. 5 id.; 6. 7. menzioni onorevoli e lire 5.

Catog. 3. « Gruppi » di animali riproduttori comprendenti almeno quattro capi di varia età ed appartenenti a un solo proprietario: 1. premio med. d'oro e dipl., 2. med. d'arg. e dipl., 3. med. di bronzo e dipl.

Catog. 4 « Pariglie di buoi » atti al lavoro e alla produzione della carne: 1. premio diploma di med. d'arg. dorato, 2. premio dipl. di med. d'arg., 3. pr. dipl. di med. di bronzo.

Da Luinis

Affannose ricerche d'un fanciullo scomparso e ritrovato in un forno.
Giorni or sono si sparse la notizia che un fanciullo figlio di Cronilla Mattia, era sparito.

Il dubbio che fosse caduto nelle acque del Degano turbava i genitori. Due bravi giovani entrarono nel fiume e cercarono per molto tempo il fanciullo tra le legna raccolte in una presa sotto il paese.

Dopo inutili ricerche fatte nel fiume, la gente si sparse per la campagna, ma il fanciullo non fu trovato.

All'una dopo mezzanotte, persa la speranza di trovarlo, si ritirarono le volenterose persone nella casa del povero padre affittissimo, il quale per addimstrare la gratitudine sua a coloro che si erano tanto prestati, volle offrir un bicchiere di vino.

Ma nell'entrare in cantina ode un lamento sottile.
Voise lo sguardo intorno, ma, non vedendo alcuno, stette alquanto in ascolto finché udì di nuovo la voce e mentre s'apriva a un tratto la porta la porta di un vecchio ed inservibile forno vide il fanciullo che si credeva annegato.

Il piccolo, conscio d'una sua birichinata, s'era nascosto in quel forno nella speranza di risparmiare un castigo.

Da Arta

Lo statuto alla Congr. di Carità
E' stato approvato lo statuto della Congregazione di Carità di Arta con decreto reale in data del giorno

Da Codroipo

Per l'ampliamento del cimitero della trazione
Il Prefetto della provincia veduta l'istanza del sindaco del Comune di Codroipo con cui si chiede la dichiarazione di pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori di ampliamento e sistemazione del Cimitero di Codroipo e Pozzo in base ai progetti particolareggiati 31 luglio 1910 dell'ingegnere De Rosa approvati con Decreto prefettizio 28 febbraio 1911, ha decretato che siano dichiarate opere di pubblica utilità i lavori di ampliamento del Cimitero di Codroipo e Pozzo stabilendosi il termine di un'anno per la esecuzione.

Da Cordovado

I festeggiamenti di ieri
I festeggiamenti indetti per la ricorrenza di ieri si sono svolti in maniera veramente insperata. Il paese fino dalle prime ore del mattino ha avuto un aspetto insolito di animazione.

Le case erano imbandierate e la musica rallegrava il paese suonando per le vie delle allegre marcie. Alle ore 10 fu aperta la pesca di beneficenza.

Graviose signorine colla fascia tricolore al braccio vedevano i biglietti della lotteria. Dai chioschi pure si vedevano gentili signorine che andavano a gara per raccogliere denaro per la beneficenza.

Alle ore 17 la brava banda di Morzano ospite gradita, svolse fra numeroso pubblico, un attraente concerto con pezzi ottimamente eseguiti, fra cui il Trovatore, la Traviata, il Pleniunio Estivo, e l'intermezzo sinfonico di Barbera.

La prima Mostra rassegna dei lavori della Slavia Italiana
Nell'ultima seduta del Comitato ordinatore, venne determinata l'entità dei premi in danaro e staccata una discreta somma per indennizzare del trasporto gli animali provenienti dai lontani paesi della montagna.
Ad aggiungere attrattiva a questa utile festa zootecnica l'on. Morpurgo donava una grande medaglia d'oro e così pure il cav. uff. dott. D. Rubini, il prof. Musoni e il cav. uff. G. Cucavaz sindaco di S. Pietro al Natosone. Il sig. Giuseppe Sirch, che di questa iniziativa s'interessa con fervido entusiasmo, metteva a disposizione del comitato oltre alla bella somma di 300 lire, una grande medaglia d'oro.

CRONACA DI UDINE

Tiro a segno - Risultati e premiazione della Decima Gara Federale

Nella mattinata di ieri si svolse la gara d'onore della X gara federale di tiro a segno. E nel pomeriggio, alle 15 nella sala del Palazzo Municipale ebbe luogo la premiazione dei vincitori. Erano presenti tutti i membri della presidenza del Tiro a Segno di Udine e altre autorità.

Prima di addovere alla premiazione, l'ispettore del Tiro a Segno tenente colonnello De Bernardis pronunciò l'apertivo il seguente discorso:

«Ultimate le gare, a voi amici tiratori che numerosi conveniste alla festa dell'armi per disputare quel labaro federale, emblema di valentia e di allenamento continuo nel fuoco.

A voi rappresentanti le società consorelle, ed a voi baldi ciclisti, vada il saluto della Società nostra, sentito e cordiale, con l'augurio di ritrovarvi ben presto sul terreno a misurare novellamente le forze, sperando sian queste aumentate dal valido braccio di nuovi campioni.

Alle Autorità tutte il saluto deferente, ed alla stampa che fu sempre larga di appoggio, il ringraziamento sentito per il costante e valido appoggio.

Tiratori, amici a rivederci alla XI. Gara Federale».

Ecco i risultati e i premi:

Categoria I. — Tiro collettivo delle rappresentanze delle Società di tiro a segno della Provincia.

1. Premio, Società di Cividale, punti 148, medaglia d'oro.
2. Società di Udine, punti 136, medaglia d'oro.
3. Società di Moggio, punti 13, medaglia d'oro.
4. Società di Spilimbergo, punti 11,8, medaglia d'argento.
4. Società di Gemona, punti 11,8, medaglia d'argento.

Categoria II. — Campionato e rappresentanza Libera a tutte le Società della Provincia. «Campionato individuale»

1. Orgnani G. Batta, Gemona punti 134, L. 50.
2. Malagnani Aurelio, Udine, punti 130, L. 40.
3. Franz Giovanni, Moggio, punti 128 L. 30.
4. Mattiussi Virgilio, S. Daniele, punti 127, L. 20.
5. Della Schiava Ettore, Moggio punti 125, L. 15.
6. Stroili cav. Antonio, Gemona, punti 124, L. 10.

Categoria III. — Incoraggiamento. Riservato ai soci delle Società della Provincia che non hanno conseguito premi in medaglie d'oro od equivalenti all'importo di L. 1950.

1. Blasone Angelo di Udine con punti 53 gr. 34, medaglia d'oro.
2. Cotterli Antonio di Udine con punti 52 gr. 33, medaglia d'oro.
3. Linda Valentino di Udine con punti 52, medaglia d'oro.
4. Bizzarri Giovanni di Cividale con punti 48, medaglia d'argento.
5. Pappone tenente Vittorio di Udine, con punti 46, medaglia d'argento.
6. Per Nicolino di Udine con punti 45, medaglia d'argento.

Categoria IV. — Roma. — II. Premiazione sulla somma delle 60 serie.

1. Valentini conte Marco, punti 2672, medaglia d'oro grande.
2. Marini dott. Nicolò, punti 2579, medaglia d'oro I. grado.
3. Orgnani G. B. punti 2555, medaglia d'oro II. grado.
4. Cargnelutti Giuseppe punti 2472, medaglia d'oro III. grado.
5. Franz Giovanni punti 2471, medaglia d'oro IV. grado.

Categoria V. — Fotoma e Valore.

1. Citta Ernesto punti 526 grado 128 lire 200.
2. Blasone Angelo punti 526 grado 128 lire 150.
3. Della Schiava Ettore punti 523 lire 125.
4. Valentini co. Marco punti 520 lire 100.
5. Alessio Gino punti 513 lire 90.
6. Cargnelutti Giuseppe punti 512 lire 80.
7. Cotterli Antonio punti 501 lire 70.
8. Florio co. Filippo punti 498 lire 60.
9. Stroili cav. Antonio punti 493 lire 50.
10. Malagnani Aurelio punti 487 lire 40.
11. Reccardini Evaristo punti 484 grado. 119 lire 30.
12. Ecorabochi Ferdinando punti 484 grado 115 lire 20.
13. Sieranno Giuseppe punti 480 lire 20.
14. Tamburini Antonio punti 477 lire 15.
15. Mattiussi Virgilio punti 471 lire 15.

Categoria VI. — Garibaldi — Riservata al battaglione volontari ciclisti del Friuli.

1. Scarpa Angelo con punti 70 medaglia d'oro.
2. Stella Giuseppe con punti 69, medaglia d'oro.
3. Reccardini Evaristo, con punti 64 medaglia d'argento.
4. Cosattini Renzo, con punti 62 medaglia d'argento.
5. Gasoli Pietro, con punti 56 medaglia d'argento.
6. Curubolo Giovanni, con punti 54 medaglia d'argento.
7. Fini Giovanni, con punti 47, medaglia di bronzo.
8. Colloredo Mela co. Giuseppe con punti 43, medaglia di bronzo.

Categoria VII. — Gara d'onore

1. Valentini co. Marco con punti

272. Portafiori in argento dono di S.A. R. il principe di Udine.

2. Orgnani G. B. con punti 266. Fucile mod. 1891 con custodia dono del Ministero della Guerra.

3. Marini dott. Nicolò, con punti 264. Conto lire in oro dono del conte Filippo Florio.

4. Blasone Angelo punti 262 gr. 141 Fucile da caccia dono della presidenza della Società.

5. Alessio Gino con punti 262 gr. 123. Medaglia d'oro, dono di S. M. la Regina Madre.

6. Mattiussi Virgilio con punti 259, medaglia d'oro della Deputazione Provinciale.

7. Doretto Emilio, con punti 257 gr. 127 medaglia d'oro dono del Municipio di Udine.

8. Tamburini Antonio con punti 257, grado 124 medaglia d'oro dono della Cassa di Risparmio.

9. Citta Ernesto con punti 257 pezzo da 50 lire dono del co. comm. G. A. Ronchi.

10. Franz Giovanni, con punti 246 grado. 126 pezzo da 50 lire in oro, dono della Banca d'Italia.

11. Della Schiava Ettore, con punti 246 grado 221 rivoltella Browning, dono dell'ill. mo sig. Prefetto.

12. Pittini Arturo con punti 246 grado 120 medaglia d'oro dono dell'on. bar. Morpurgo.

13. Cotterli Antonio, con punti 243 grado 131. Pistola di precisione dono del cav. Edoardo Tellini, pres. dei V. Ciclisti di Pozzuolo.

14. Cargnelutti Giuseppe con punti 243 grado 130 servizio di liquori dono di presidente della Società.

15. Fabris cap. Angelino, con punti 246 grado 221 rivoltella Browning, dono del cav. G. B. Volpe pres. V. Ciclisti di Udine.

16. Stroili cav. Antonio con punti 242, sterlina, dono del vicepresidente della Società.

17. Gonano avv. Emilio, con punti 228, dono dell'on. Ascona.

18. Sopratore Stefano, con punti 221 medaglia d'oro dono della Camera di Commercio.

19. Bizzarri Giovanni con punti 199 medaglia d'argento dono del Ministero della Pubblica Istruzione.

20. Florio co. Filippo con punti 192 id. id.

Per la prima volta egli fissa il suo sguardo sulla bara che chiude il cadavere di Francis Russell senza che il terrore gli agghiacci il sangue nelle vene, per la prima volta dalle sue labbra chiuse, sgucciate sempre dal mistero della sua anima dolorosa, esce la parola benedetta:

— Perdonno!

XXVI.

Domattina l'Albatros sarà in vista di New York.

Il pranzo terminato or ora ha raccolto per l'ultima volta intorno alla tavola della sala da pranzo, sotto la luce vivida delle numerosissime lampade, intrecciate intorno ai rami d'oro del candelabro come fiori tolli dal sole, quanto rimane degli ospiti dello yacht.

E' stato un pranzo triste, malgrado la gioia dell'arrivo prossimo.

Lei ha fissato più volte i suoi occhi nel viso di Severo Melton che le se-

deva di fronte, tra miss Dally ed il tenente Yves, ma sempre invano. Le pupille tristi del giovane hanno vagato sempre dalla parete alla tavola e dai giochi di luce delle lampadine al soffitto, evitando con ostinazione di posarsi sul viso pallido della fanciulla.

E quasi nessuno ha parlato.

Yves, povero ragazzo, è diventato muto da un pezzo, da quando Gabry ha lasciato l'Albatros per rimanere in Inghilterra, anzi, da prima ancora, da quando Raoul d'Ymery è salito a Penzance.

Ma ancora il tormento non era stato terribile fin che aveva potuto vederla.

Senza Gabry a bordo, la vita del mare gli era venuta insopportabile.

Mias Dally che pur dal giorno della sventura ha pensato assai meno a Norris e molto più ad Isa, si è sentita ricambiare l'interessamento affet-

to. Per la prima volta egli fissa il suo sguardo sulla bara che chiude il cadavere di Francis Russell senza che il terrore gli agghiacci il sangue nelle vene, per la prima volta dalle sue labbra chiuse, sgucciate sempre dal mistero della sua anima dolorosa, esce la parola benedetta:

— Perdonno!

XXVI.

Domattina l'Albatros sarà in vista di New York.

Il pranzo terminato or ora ha raccolto per l'ultima volta intorno alla tavola della sala da pranzo, sotto la luce vivida delle numerosissime lampade, intrecciate intorno ai rami d'oro del candelabro come fiori tolli dal sole, quanto rimane degli ospiti dello yacht.

E' stato un pranzo triste, malgrado la gioia dell'arrivo prossimo.

Lei ha fissato più volte i suoi occhi nel viso di Severo Melton che le se-

deva di fronte, tra miss Dally ed il tenente Yves, ma sempre invano. Le pupille tristi del giovane hanno vagato sempre dalla parete alla tavola e dai giochi di luce delle lampadine al soffitto, evitando con ostinazione di posarsi sul viso pallido della fanciulla.

E quasi nessuno ha parlato.

Yves, povero ragazzo, è diventato muto da un pezzo, da quando Gabry ha lasciato l'Albatros per rimanere in Inghilterra, anzi, da prima ancora, da quando Raoul d'Ymery è salito a Penzance.

Ma ancora il tormento non era stato terribile fin che aveva potuto vederla.

Senza Gabry a bordo, la vita del mare gli era venuta insopportabile.

Mias Dally che pur dal giorno della sventura ha pensato assai meno a Norris e molto più ad Isa, si è sentita ricambiare l'interessamento affet-

to. Per la prima volta egli fissa il suo sguardo sulla bara che chiude il cadavere di Francis Russell senza che il terrore gli agghiacci il sangue nelle vene, per la prima volta dalle sue labbra chiuse, sgucciate sempre dal mistero della sua anima dolorosa, esce la parola benedetta:

— Perdonno!

Da S. Giovanni di Manzano

Per festeggiare la 3. ricorrenza dell'istituzione del mercato bovino mensile (3. sabato di ogni mese), furono disposti numerosi premi in denaro per l'importo di circa L. 300, i quali verranno assegnati ai più meritevoli bovini che verranno condotti e posti in vendita sul mercato, come segue:

A. Torrelli, senza denti permanenti; due premi f. 25 e 15.

Da Cussignacco

La festa di domani è beneficio del Riceratorio per fanciulli del popolo.

Ricordiamo domani in occasione della inaugurazione della bandiera della Casa operaia si faranno grandi festeggiamenti a Cussignacco a beneficio di un erigendo riceratorio per fanciulli del popolo.

La pesca sarà quanto mai interessante per la qualità e quantità dei premi. C'è il dono del Re che si può ammirare da Chiussi e quello del Papà esposto da Balzico, due preziosi oggetti d'arte.

Ci saranno due moderne macchine agricole, tre macchine da cucire, due biciclette, orologi, un'ancora, d'oro elegantissimi servizi, libretti di risparmio con un deposito già pronto e una quantità di altri doni.

La banda di Nogaredo di Prato eseguirà uno scelto programma dalla mattina fino a notte.

Verso le 7 si farà la corsa nei sacchi.

A notte grande illuminazione con palloncini alla veneziana.

Da Preone

Al sedicente socialista

Gli attacchi del sedicente socialista firmato m. m. da Cratova riportati nel N. 261 del 2 andante nel giornale *Il Lavoratore Friulano* a mio riguardo non meriterebbero una risposta, ma giacché sono provocato, parmi doveroso rispondergli con modi più urbani e con le regole che il galateo c'insegna.

Il sig. m. m. che letteralmente si chiama Meccia Massimiliano che si vanta d'essere alla portata delle persone del più alto senso sociale, non è né più nemmeno un essere molto deficiente al significato del vocabolo sociale, per giudicarlo un vero paradosso alla modernità dei tempi.

Una persona seria non dovrebbe mai delinearli in un campo diverso alle regole di educazione sociale, quando gli mancano gli elementi di provocazione, come dalla provocazione che mi indusse pubblicare in questo giornale una mia dichiarazione a smentire il suo asserito e che è solo animato di spirito di partegianeria e di odio di classe e che non conosce neppure lontanamente l'indirizzo amministrativo non essendo mestiere suo.

Si rammento l'incresciosa questione agitata per due lustri tra me ed il comune di Preone ed alle conseguenze che ne hanno a questo derivate col disastro finanziario per il cassiere degli odierni amministratori con cui il corrispondente ha molti vicoli di parentela che gli fanno sconvolgere il cervello e forse perdere il traguardo nel collocare una mattonella sopra l'altra.

Io non ho mai smentito il mio programma di vero democratico e con indirizzo avanzato per la realtà e giustizia, e sfido chiunque dimostrarlo diversamente, e lascio a giudicare dalle persone assennate che mi conoscono in questo circondario.

Questo gli basterebbe per subire la più clamorosa sconfitta; ma per maggiormente giudicarlo, gli dirò che un socialista e facente parte del commissione Comunale Elettorale (come fece il sig. m. m.) votare in favore di individui mancanti dei requisiti di legge per l'inclusione nelle liste elettorali che poi vennero radiate dalla Commissione Provinciale in seguito a ricorso del sottoscritto, e quello di voto nelle elezioni amministrative a favore dei clericali nella paura che entrando in quel consesso, venissero svelate tante e tante cose che il pubblico ignora e che solo il sottoscritto sarebbe in grado fare di pubblica ragione.

E così concluso per gli opportuni commenti del pubblico: che qualità di socialisti sono a Preone?

Merchia Egidio.

Da Rivignano

Perca di Beneficenza

8. (Ergio). — Vi mando un nuovo elenco dei regali per la grande pesca di beneficenza del 17 e 18 settembre corr.

Vizzon Maria 2 bottiglie marsala; Indri G. Batta 1 scatola amido, 2 bottiglie moscato apumante, 1 bottiglia menta glaciale, 4 porta stuzzicadenti; Olimpio G. Batta 1 scatola salsa pomodoro, 1 bottiglia millefiori, 1 id. liquore al pino; Cumerio Elio 1 pompa per bicicletta, 2 forma piedi per id.; Piacentini G. B. 4 bottiglie vino stravecchio, 1 scatola lucido da scarpe, 1 id. amido, bacalà; Ditta F.lli D'agostini 1 tagliatorta, 1 portacarte gabinetto, 1 armadietto per droghie, una romola, 1 pentolino, 1 catinella in ferro smaltato, 1 lampada anacellina, 1 portafascia, 1 coprivivande in alluminio; Fantini Luigi (il offerta) 1 graticola, 1 pentolino; Fabbro Arturo 1 tavolino in majolica; Ditta Locatelli, Giacomo 4 bottiglie zabagione, 1 vaso consera pomodoro, 1 scatola bisottini Deaser, 2 barattoli droga Paolini, 1 scatola caffè frank, 3 sacchetti pasta glutinata, 1 scatola cacao, 2 scatole pastine, 3 vassetti carciofini sott'olio; Fabbri stoviglie Viero e C. 1 bocciale da 10 litri, mezzolitro dipinto, 1 vaso da fiori, con piatto, 1 anfora, 2 gorle portafiori, 2 mastelli id.; Colavini Valentino 1 polo, Nina Solimbergo-Zuliani un servizio giapponese per zabagione; Carolina Locatelli-Gori servizio completo da camera; Conti Manuel e Stegano de Ascria 4 sacchi riso; Prassaco Luigi 2 bottiglie vino bianco; Canciani e Cremese 12 bottiglie cioccolato all'uovo e 12 id. zabagione; Orlando Paolo utensili completi per focolaio; Comuzzi Beltrame servizio in cristallo per liquori; Famiglia Bida di S. Martino servizio per cognac; Merat Giovanni 2 bottiglie moscato d'ass; Raffin Carlo 5 id. cipro; Romanello Raffaello 12 id. Riefing; Bertoide Diego servizio per vino per dodici persone; Pilutti Dante album vedute di Roma; Biasoni G. Batta 2 bottiglie vino Castelli Romani; Broili Emilio di Udine 2 ferri da stirare, 4 macchinii da caffè, coltelli da pesto, 20 stagnine per latte, 3 palette per fuoco, 14 padelle con maniglia, 2 graticole in ferro, 6 casseroles in latta, 4 id. ottomane, 7 forate, 2 sciumarole, 3 stoviglie; Corrado Luca 2 cani «pointer»; Corrado Maria 1 sortout, 1 gattino in cotone; F.lli. Comiasso 1 paio scarpine, 1 chiave inglese, 1 portapompa, 1 paio manopole; Morandini Luigi servizio da caffè per sei persone; Fabbro Omo 1 orologio da appendere; Ricard Ginori di Firenze 2 vasi da fiori; famiglia Veritti di Paradiso l'orologio da salotto; Tonizzo Angelo 1 campanello elettrico; Limena Riccardo 1 bilancia automatica per famiglia; N. N. Quadretto con vedute di Rivignano.

L'elenco continua.

Delibere del Comitato forestale

Il Comitato forestale in sua seduta ha accordato l'impianto telefono fijo al 1916 a Domenico Crozzoli da Tramonti di Sopra, a Plocco e Mattilich di Attimis, a Valentino Zorza e Mattia Gozzoch di Rodda, e accordò permesso d'estirpazione cespugli per coltura agraria a Giovanni Specogna da Torreano.

Ha proibito il pascolo caprino in tutta la malga Castellana in Paluzza.

Ha invitato il comune di Arta a rimboschire salvo a permettere il pascolo caprino quando saranno cresciute le piante.

Ha approvato il rimboschimento della località Cular in Comune di Sochieve e raccomanda che la Giunta Provinciale Amministrativa stazzi d'ufficio in bilancio la spesa a carico del comune.

Ha accordato impianto telefono fijo al 1916 a De Blasio di Montersale a Paulon di Bercis, Dorbolò di S. Pietro al Natissone, a De Marco Giovanni di Travasio, e a Spagna Luigi di Tarceita.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

Di non averlo amato mai? Questa è una ingiustizia: egli ha compiuto il suo dovere fignale fino al delitto. Perché, avrebbe ucciso se non lo avesse amato?

Perché?

Ancora il morto parla ed ora le sue parole arrivano ben chiare al cervello allucinato del giovane:

— Tu hai ucciso non per vendicarmi, ma per vendicarti, hai ucciso, non per amor mio ma per amore di lei, hai ucciso non perché giustizia fosse fatta, ma per gelosia!

Il viso del morto ha un'espressione irritata e spaventosa.

Egli non è vendicato perché il nemico, il maledetto, l'odiatissimo nemico trionfa ancora oltre la morte.

Severo Melton non vede più il morto e non è più in preda alla paura.

Egli pensa che le parole che ha graduto di udire contenessero la sua giustificazione e una promessa di perdono.

Nel suo cervello sbobbiato ripassano a un tratto tutte le ore di quella tremenda notte: egli rivive l'odio che lo ha spinto a martoriare sir Francis perché aveva disposto di Isa... e sente improvvisamente, che il morto ha ragione.

Egli ha ucciso per amore.

Non il pensiero di vendicare il padre, ma solo il tormento di una gelosia disperata che ha armato la sua mano.

Egli adorava ad ha ucciso.

Il suo braccio si è alzato per abbattere l'ostacolo che si frapponeva fra il suo cuore e quello di lei, non già per compiere il gesto della giustizia vendicatrice.

Gli pare, ora, che quella scoperta diminuisca la sua colpa.

La diminuisce perché a movente del suo delitto non l'odio ma l'amore, perché togliendo dal suo cuore ogni resto di rancore.

Di non averlo amato mai?

Ma che viene a fare suo padre qui? Che ancora vuole da lui? Non basta a Salvatore Opaco quella vendetta che gli costa tutta la felicità, tutta la pace, tutta la tranquillità della sua vita? Che gli rimprovera ora? Di non amarlo più? Ah, no, davvero non è più con tenerezza che egli pensa ormai a quel padre non conosciuto entrato nella sua vita come una fatalità maledetta, entrato per portargli sventura soltanto.

Che ancora gli rimprovera il padre morto?

Ma è stato triste, l'ultimo pranzo, così diverso dal primo.

Quanti visi scomparsi! Francis Russell, Harry Craus, Gabrielle Beauclerc.

Inattivamente il ricordo di tutti si è fissato un istante nello stesso pensiero nostalgico. E un'onbra di tristezza è calata sulla tavola silenziosa circondata dai valletti muti e precisi come macchine silenziose.

Quando tutti si sono alzati Isa è rimasta un momento immobile, fuggendo d'indugiare, in realtà per osservare Severo Melton e indovinare le sue intenzioni.

Non le chiederà di salutarla almeno in quell'ultima sera?

Ma Severo Melton le fa un inchino profondo, le augura la buona notte ed esce.

Ella rimane ad un tratto tutta gelida come se il suo sangue avesse improvvisamente cessato di circolare.

Continua

La Camera del Lavoro

La nuova Commissione esecutiva in seduta

La prima riunione dei nuovi eletti della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro sarà questa sera alle ore 20 1/2.

Da parte della cessata Commissione verrà consegnato l'ufficio.

Poi si discuterà sullo sciopero di Piombino ed Isola d'Elba.

Leggiate in IV. pagina il decalogo dei genitori opacanti ed onesti.

La cerimonia dell'inaugurazione ha luogo domani mattina alle ore 10.

Il biglietto di entrata alla Mostra di Emulazione costa L. 0.30. L'apertura avrà luogo alle ore 9. Chiusura ore 18.

Alta Mostra d'Emulazione

Abbiamo fatto stamane una rapida capatina nei locali delle scuole di Via Dante ove si stanno dando gli ultimi tocchi alla preparazione delle mostre d'emulazione che si inaugureranno domani con l'intervento delle autorità cittadine.

Sapevamo che il risultato della mostra aveva superato le aspettative più ottimistiche degli organizzatori, ma non ci saremmo aspettati tanto concorso di espositori e tanto numero di belle opere e di ogni genere da ammirare.

C'è di tutto, dalle arti primarie e industriali, alle arti pure nelle forme plastiche e pittoriche la mostra presenta una varietà, una finezza, una diligenza e una ricchezza che saranno per i visitatori la rivelazione di una larga attività costante ed ingegnosa di cui non si pensava l'esistenza.

Parleremo nei giorni venturi in appositi articoli delle impressioni generali e particolari di tutti i rami delle mostre.

Controvenzioni e castrovenzioni

Continuano a piovere, come la grazia di dio le controvenzioni ai ciclisti non provvisti di fanali. Ieri sera le controvenzioni regolarmente registrate erano salite a oltre 230.

La sorveglianza durante le venture sere sarà più attiva che mai. Ma già i ciclisti sono prevenuti ed è prevedibile che gli appostamenti delle guardie non diano i risultati delle scorse notti.

Audace tentativo di furto in pieno giorno nei magazzini D'Aronco

Colluttazione dei ladri col giardiniere Arresto

Ieri a giorno ancora alto, verso le ore 18 un individuo sconosciuto accalcando un muro entrava nella cinta dei magazzini della Ditta D'Aronco.

Accortosi della presenza di questo individuo il giardiniere alle dipendenze della ditta medesima gli andò incontro a richiederli che cosa volesse.

Ma poiché l'altro non poteva giustificarsi ed il giardiniere insisteva e minacciava di far rumore e di chiamare gente, si impegnò fra i due una viva colluttazione durante la quale scorse in aiuto del ladro un secondo sconosciuto che scavalcò egli pure il cancello e in aiuto del giardiniere certo Achille D'Angelo.

Il primo dei due ladri visto che non gli era riuscito di disarmare il giardiniere che usava di un rispettabile bastone lasciò solo il compagno e fuggì, invalutato opeite.

Avvenne che il secondo ladro, alle prese da solo con due uomini, fosse ridotto all'impotenza, trascinato di viva forza in un ufficio e tenuto sotto chiave fino all'arrivo delle guardie.

Egli è il pregiudicato Vasolino Giuseppe d'anni 20.

Dall'altro ladro nonostante la ricerca ancora nessun indizio.

Il Romanzo di un medico povero di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Ma che viene a fare suo padre qui? Che ancora vuole da lui? Non basta a Salvatore Opaco quella vendetta che gli costa tutta la felicità, tutta la pace, tutta la tranquillità della sua vita? Che gli rimprovera ora? Di non amarlo più? Ah, no, davvero non è più con tenerezza che egli pensa ormai a quel padre non conosciuto entrato nella sua vita come una fatalità maledetta, entrato per portargli sventura soltanto.

Che ancora gli rimprovera il padre morto?

L'investimento di Cassacco

La donna uccisa in seguito ad un investimento ciclistico a Cassacco, di cui dicemmo ieri, è certa Elisa Oriando.

I carabinieri si indagano attivamente per stabilire l'investitore, il quale dopo aver pagato il malatto rinsci ad ellissarsi.

Biglietti di piccolo taglio e il commercio

Di recente uno studioso rilevava dal Bollettino del Tesoro uscito del 15 giugno che alla fine del giugno la circolazione dei biglietti di 500 e 1000 lire ammontava a lire 466.204.675. La circolazione apparirebbe quindi aumentata di 15 milioni in confronto al mese precedente.

Il Bollettino del Tesoro di giugno avverte che i 15 milioni di aumento di circolazione in aggiunta ai 15 milioni di precedente emissione, in tutto 25 milioni, formano parte dei 25 milioni a mezzo di emissione temporanea autorizzata con legge 29 dicembre 1910 in parziale sostituzione di maggior contingente di spezzati argentei di cui alla Convenzione del Banco Monetaria Latina del 4 novembre 1908.

Una marea, cioè, che la Zerca costerà spezzati, sino al limite consentito, 25 milioni di biglietti ora espressi saranno ritirati.

La circolazione dei biglietti poteva essere aumentata a impugnone del quantitativo concesso dalla legge 29 dicembre 1910 a rimborso di quelli ritirati o ritratti per operazioni del quantitativo non soggetta a riduzione per effetto di emissione di spezzati d'argento.

L'aver voluto, invece, imputare la emissione al contingente temporaneo induce la preoccupazione dichiarata anche da un giornalista, di voler conservare l'elasticità della circolazione. Per questa preoccupazione non si vuole utilizzare tutto il limite di emissione e si lascia un margine di quasi 34 milioni al 30 giugno, facendo cadere il commercio e l'industria.

Un dolce squisito!

Domandate al Negozio Leoncini una scatola di «Elab» la meravigliosa crema da tavola che si fa in cinque minuti unicamente aggiungendovi mezzo litro di latte ed avrete un dolce squisito per sei persone.

Il congresso internaz. bancario

Ieri mattina a Milano ebbe luogo la seduta inaugurale del I. Congresso internazionale dei bancari. Il salone era affollatissimo d'impiegati dei vari istituti di credito e Banche di numerosi delegati di altre parti d'Italia. Erano pure presenti anche i delegati bancari stranieri. Alla tavola d'onore s'edevano, l'on. Eugenio Chiesa pres. del Comitato promotore, il Prefetto sen. Panizzardi rappresentante il Governo, l'on. Camerani, l'on. Pozzi di Milano per il Comitato d'onore e l'assessore Menozzi rappresentante il sindaco. L'onorevole Chiesa apre il Congresso portandosi a rappresentare del Governo, della Città ed a tutti gli intervenuti il saluto augurale auspicando il buon esito ai lavori del Congresso di cui spiega lo scopo. L'assessore Menozzi porta quindi il saluto della Città. Il Prefetto porta il saluto del Governo. L'on. Pozzi premette che porterà le questioni che il Congresso tratterà in Parlamento. L'on. Camerani presidente dell'associazione degli impiegati della Cassa di Risparmio porta pure la sua adesione. Quasi tutti gli oratori sono applauditi. L'on. Chiesa propone e la proposta è accolta da vive acclamazioni che il Presidente del Congresso sia il Ministro di Stato onorevole Luzzatti.

Vengono lette numerose adesioni tra cui quella dell'on. Luzzatti, del pres. del Consiglio on. Giolitti, del ministro Pavia, del sottosegretario on. Pavia, degli on. Alessio, Nava, Romussi, Campanozzi, Cornaggia, Rosadi e Beltrame ed i Banci di Berlino e della Croazia e numerose parti d'Italia. Parlano ancora bene auspicando per questa prima riunione e portando l'adesione e felicitazione il presidente dell'Associazione degli impiegati civili, il presidente dell'Associazione d'impiegati di banche, Fichte presidente dell'Associazione bancaria di Vienna, Kamenevich per la Croazia, Foure del Sindacato di Parigi, Furban di Trieste ed altri.

A vice-presidenti sono nominati gli onorevoli Pozzi, Chiesa, Meda ed il rappresentante delle Associazioni bancarie estere.

Le università popolari in campidoglio

Ieri nell'aula Magna del palazzo senatorio riccamente addobbata con piante ed arazzi e dove prestavano servizio in alta uniforme i «fedeli» del municipio è stato offerto dal Sindaco di Roma un sontuoso ricevimento in onore dei soci delle università.

ità popolari di Milano e di Padova della comitiva operaia di Torino e della comitiva Emiliana che in questi giorni si trovano a Roma per visitare l'Esposizione.

Il disincaiglio della «S. Giorgio»

La burlatta dei comunicati

Il Ministero della Marina diramò il seguente comunicato: «La stazione di Monte Mario ricevette alle 10.30 la notizia radiotelegrafica che in questo momento la nave «San Giorgio» è disincaigliata e galleggia ed attende il rimorchio per essere trasportata in bacino».

Più tardi però, e cioè dopo l'incidente per cui fu sospeso ogni tentativo di disincaiglio, il Ministero della Marina diramò quest'altro comunicato: «La prima notizia radiotelegrafica del disincaiglio della «San Giorgio» era prematura. E' stato fatto un primo tentativo ed il bastimento s'è spostato di circa un metro. Causa la rottura di un cavo di rimorchio è stato sospeso il disincaiglio. Lo si riprenderà possibilmente alla nuova alta marea».

La manovra

Per tutta la notte è continuato febbrile il lavoro per gli ultimi preparativi per il disincaiglio della «S. Giorgio». Ieri alle ore 9 il toccavia del centro della nave era ridotto a tre o quattro metri e si avvertivano piccoli movimenti. I palombari assicuravano che di tratto in tratto la nave si distaccava dal fondo per qualche centimetro. Per poter procedere al rimorchio della «S. Giorgio» con i rimorchiatori «Alta» ed «Ercolo» occorreva un maggiore sollevamento.

All'alta marea, alle ore 10 è stato deciso di fare un tentativo di disincaiglio per trappamento e a tal uopo sono stati disposti scavi fra la «Dandolo» e la «San Giorgio».

La «S. n Giorgio» aveva la bauliera di navigazione. L'ansia in tutti era profonda. Dalla «San Giorgio» parte l'ordine: «Avanti con il timone e forza con le macchine».

I cavi si tendono ed emergono dall'acqua spumeggiante, ma il cavo di sinistra, ritorcendosi vertiginosamente, spezza il gancio dalla parte della «Dandolo» e cade in mare rimanendo attaccato alla «San Giorgio». Il tentativo deve essere pertanto sospeso. Si dà ordine alla «Sicilia» di agganciare due cavi alla «San Giorgio» La «Dandolo» è ancora in disparte.

Tullio Fanteo, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Fip. Arturo Bosetti suo. Tip. Bardiuno

Non adoperare più TINTURE ANNOSE!

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Compiagnona di Roma 1903 E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lovivice Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrito o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo le Pillole Johimbina, Fosfo, stricnina, coca, Ferro, Metai. Le due scatole L. 13.50 franco posta. Segretezza spedizione Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani

per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

La migliore e la più economica delle Farine Lattee

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confessori seme di Milano 1908.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI TREVISO RINGRAZIAMENTO S. Giorgio di Nogaro 1 Agosto 1911 Eg. Sig. Cav. Dr. Giuseppe Munari

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE Telefono 4-32

Esigenze locali a Udine Coloro che ci leggono esigono sempre delle prove convincenti in appoggio a dei risultati importanti ma non può sussistere nessun dubbio quando il fatto è riportato da una persona conosciuta. La Signora Italia Baros, Via dal Pozzo, 36, Udine, ci comunica: «Posso veramente dichiarare che sono stata la vostra Pillola a guarirmi da un male di schiena che alla fine dello scorso anno mi martoriava. Ogni piccola fatica m'era resa impossibile da questo male e quando mi chinavo dovevo sempre corcare un appoggio e fare degli sforzi inauditi per abbassarmi. Mi si disse che le Pillole Foster per i Revi (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) avevano un'azione diretta sui reni e che il loro effetto era infallibile. Più per appagare la mia curiosità che per credulità volli provare questo rimedio, ma mi trovai ben contenta e cambiai subito opinione. Pochi giorni dopo aver consumata la prima scatola principiai a sentirmi meglio. I dolori scemarono a incominciare a trovare un po' di riposo a letto giacché prima mi era impossibile. Anche le urine ridivennero chiare mentre prima erano dense e di color marrone. Ho continuato nella cura per pochi giorni e gradualmente il male scomparve per non farmi più sentire, non provavo più nessun dolore e neppure quel nervoso e quell'agitazione che mi coglievano quando aveva le crisi. Ora sono passati parecchi mesi che godò ottima salute e ripeto che lo devo unicamente alla vostra impareggiabile Specialità. (Firmato) Italia Baros».

Sciatica Reumatica CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Via della Prefettura 19 - UDINE RINGRAZIAMENTO Udine, 2 Settembre 1911. Degregi signori, Da parecchi anni soffrivo di dolori acutissimi ad una gamba, i quali mi erano causati da una sciatica reumatica. Avevo tentato ogni sorta di medicamenti contro questo male, ma tutti i miei tentativi erano riusciti inutili. Finalmente mi sono deciso di ricorrere alla loro Casa di Cura dove, grazie a lei e alle cure che mi prodigammo, in poco a dieci giorni ero perfettamente guarito e in seguito non ho più avuto alcun disturbo. Riconoscendovissimo mi dichiaro ALBERTO COLOSETTI Pittore-Decoratore

Istituti di Educazione Reale Collegio Femminile UCCELLIS - Udine ANNO SCOLASTICO 1911-1912 Corso Elementare di 4 anni; Corso superiore di 8 anni - Insegnamento delle lingue francese o tedesca; accetta alunne di qualunque nazionalità. La Direzione Anno 38 Anno 39

TREVISO Collegio Convitto ZACCHI (ex DONADI) Scuole elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano riprendere anni perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Bagni - Tornosifoni - Per programmi rivolgersi al Direttore Maggiore cav. LUIGI ZACCHI

COLLEGIO-CONVITTO DANTE ALIGHIERI (già Bivestri) UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46 Assistenza sorveglianza ed assistenza nello studio - Retta modica - Trattamento famigliare. Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre. Si ammettono anche semiconvittori ed esterni. Il Direttore Prof. FILIPPO ZANIOLO

Collegio Convitto Spessa Castelfranco Veneto a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica-Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 375. Spessa prof. Francesco, direttore.

VOLETE LA SALUTE? FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE VERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

ALBERGO CENTA Venezia - Campo S. Stefano - Venezia (approvato l'Anno Accademico) Splendido vasto locale con giardino Stanze L. 1.50 Matrimoniali L. 3 Prezzi impraticabili dalla concorrenza

Cuochi, Massaie!! È INUTILE, senza l'aiuto dello squisito Formaggio Grana Parmigiano che solo L'ALIMENTARE può spedirti da Parma direttamente a domicilio anche a piccole quantità, non avrete mai una minestra eccellente, mai una vivanda saporita!! Chiedete listini e condizioni di spedizione.

Sciatica Reumatica CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Via della Prefettura 19 - UDINE RINGRAZIAMENTO Udine, 2 Settembre 1911. Degregi signori, Da parecchi anni soffrivo di dolori acutissimi ad una gamba, i quali mi erano causati da una sciatica reumatica. Avevo tentato ogni sorta di medicamenti contro questo male, ma tutti i miei tentativi erano riusciti inutili. Finalmente mi sono deciso di ricorrere alla loro Casa di Cura dove, grazie a lei e alle cure che mi prodigammo, in poco a dieci giorni ero perfettamente guarito e in seguito non ho più avuto alcun disturbo. Riconoscendovissimo mi dichiaro ALBERTO COLOSETTI Pittore-Decoratore

DITTA Pasquale Tremonti UDINE - Ponte Pospolis - UDINE GIACCIATE Grandioso assortimento CUCINE ECONOMICHE Utensili per cucina - Articoli per Gas FURGAS Articoli per regali ARTICOLI per LATTERIE - Scrematrici Melotte - Lavorazione artistica del rame Riparazioni stagnature ecc. SI ASSUME QUALSIASI LAVORO PREZZI DI CONCORRENZA

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I° MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna Imprenditori! Capi maestri! costruttori! usate tutti nei vostri lavori la RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA di RESIUTTA della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO ed otterrete Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta Materiali approvati ed adottati dal Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

EUPERTOLO ABBOLOGNINI MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

DITTA L. NIDASIO UDINE Sub. Gamona - Telefono 108 Acque gazoze - Seltz - Vichy SPECIALITÀ ARANCIAATA NIDASIO Prodotti perfettamente sterilizzati

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco, nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Il decalogo dei genitori coscienti ed onesti

- I. Provvedere alla educazione ed istruzione dei propri figli sopra ogni cosa.
- II. Se l'ambiente di famiglia non può riuscire idoneo a tali fini, scegliere un istituto che ne faccia le veci.
- III. Richiedere i regolamenti dei collegi più accreditati e studiarli diligentemente.
- IV. Visitare personalmente quelli vi danno maggiore affidamento.
- V. Conoscere il direttore, i superiori, professori, istitutori ed anche il personale di servizio, accertandovi che sia tutta gente capace e degna di sostituire nell'alto ufficio la famiglia, rispettivamente: per titoli di studi, moralità e lunga esperienza di convitti: tenendo presente che la peggior carriera degli istituti di educazione sono i superiori, improvvisati educatori, prestanti l'inesperta opera loro per irrisorii compensi, che arrotondano una qualsiasi pensione.
- V. Visitarne anzi minuziosamente la sede dalle latrine, alla cucina, dagli studi, ai dormitorii, alle sale di conservazione, di lettura, ai refettori, alle biblioteche, ai cortili, alle infermerie, allo stesso appartamento del Direttore, chiedendo spiegazione di ogni servizio, di ogni fornitura.
- VII. Informarsi dalle autorità politiche e scolastiche sulla moralità e capacità dei preposti all'istituto.
- VIII. Avere notizie spassionate di famiglie di ragazzi, che sono stati in quel collegio, sull'adempimento delle promesse di «reclame»: trattamento, sorveglianza, cure in caso di malattie.
- IX. Dopo, prendere la decisione, iscrivere il ragazzo in tempo utile ed affidatolo al collegio prescelto, attendere con serena fede i risultati venturi.
- X. Avere sempre la coscienza tranquilla, compiendo scrupolosamente il proprio dovere verso i figli, che, fatti adulti, se per leggerezza dei genitori si vedessero irrimediabilmente rovinati, avrebbero il diritto di rimproverare e poscia di maledire.

Dott. DIEGO Prof. CANGELOSI

Venezia, 24 Agosto 1911.

Rettore dell'Istituto "RAVA",

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOLLIER, Via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

LE INSERZIONI



FARINA ALIMENTARE "ERBA."
 LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
 DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA
 MILANO

Denti Bianchi

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI

Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfectano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA - Verona

UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA

(Respingete le imitazioni)

18 MASSIME ONORIFICENZE

— Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola —

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare: «Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO : MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e RONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Farmaceutico italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

Rappresentanti nel Veneto: MALVEZZI e Ci - Venezia

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringea e tutte le malattie dei polmoni o della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — È stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed inimitabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia o qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiole cauterato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. È un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il BALSAMO Lombardi è il soffio dei gottosi ed artrosici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite foida e tutte le malattie orioniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHIENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTHA. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula nell'Analitico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lento digestione, piroa) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMI-LACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora incurabile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PHLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGE-

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guariti con la Cura Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si può dire che, rompere lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopexia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENITATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. È insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'Acetate viridis innocua. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE

Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutto le ristretti e benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medica.